

In collaborazione con:

Regione Autonoma della Sardegna

Con il patrocinio di:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della difesa dell'ambiente

Fonte dati: Regione Sardegna e ARPAS

Coordinamento: Annalisa Colombu e Laura Brambilla

Dossier: Emilio Bianco

**Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente**

via Vida 7 - 20127 Milano

Tel 02 97699301

[www.ricicloni.it](http://www.ricicloni.it)

[comuniricicloni@legambiente.it](mailto:comuniricicloni@legambiente.it)

**Legambiente Sardegna**

viale Luigi Merello 18 - 09123 Cagliari



Tel 070 659740

[www.legambientesardegna.com](http://www.legambientesardegna.com)

[salegambiente@tiscali.it](mailto:salegambiente@tiscali.it)

con il sostegno di:

# INDICE

- 
- 2 **Premessa**
  
  - 6 **Il contributo della Regione**
  
  - 7 **La situazione regionale**
  
  - Storie di ordinaria buona gestione**
  
  - 8 I cacciatori di reti fantasma
  - 9 Impianto di biodigestione anaerobica della Forsu di Arborea
  - 10 Un passo avanti verso la tariffa puntuale
  - 11 Legambiente e Cagliari Calcio insieme per la conoscenza e il rispetto dell'ambiente
  
  - 13 **Distribuzione dei Comuni Rifiuti Free e Ricicloni**
  
  - 14 **Classifiche provinciali**
  
  - 27 **Obiettivo 80%**
  
  - 28 **Comuni Ricicloni Costieri**
  
  - 30 **Parchi Rifiuti Free**
  
  - 32 **Comuni NON Ricicloni**
- 

# Premessa

di **Annalisa Colombu**, Presidente Legambiente Sardegna

## SARDEGNA, LAVORI IN CORSO

**S**iamo giunti alla VI edizione dell'**EcoForum Sardegna** con la premiazione regionale di **Comuni Ricicloni**, elogio dei Comuni e loro Associazioni che hanno saputo organizzare la gestione dei rifiuti in maniera efficiente e hanno raggiunto obiettivi sempre più ambiziosi.

I dati del rapporto annuale Comuni Ricicloni Sardegna sulla gestione dei rifiuti urbani, si riferiscono al 2022, sono stati raccolti dall'ARPA Sardegna e gentilmente concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna che, come ogni anno, patrocina l'evento.

A partire dal 2016 Legambiente ha scelto di premiare i comuni che contengono la produzione di rifiuto da avviare a smaltimento entro i 75 kg/ab/anno, i cosiddetti Comuni Rifiuti Free.

Nel 2022 sono 202 i Comuni sardi ad entrare nella speciale classifica l'eccellenza della gestione sostenibile dei rifiuti, in cui non basta infatti rispettare gli obiettivi di legge per la raccolta differenziata ma è necessario puntare alla riduzione del rifiuto, a sistemi innovativi di gestione, alla realizzazione degli impianti, alla capillare informazione dei cittadini, residenti e turisti. Tra questi comuni, 143 hanno raggiunto anche l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata del Piano Rifiuti della Regione Autonoma della Sardegna, dimostrando che è possibile gestire i rifiuti urbani in maniera efficiente ed efficace, e per le persone adeguare il loro comportamento.

Si aggiungono a questi i comuni che, pur non rientrando per svariate ragioni nella classifica dei Comuni Rifiuti Free, hanno raggiunto l'ambizioso obiettivo dell'80% di raccolta differenziata. In particolare, 18 sono comuni costieri e 8 comuni dell'interno.

I comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo di legge del 65% di raccolta differenziata si sono ridotti a 7, purtroppo tra questi c'è ancora Sassari,

che incide notevolmente, considerati i numeri della popolazione.

Nel mese di marzo del 2022 la Regione ha pubblicato le Linee guida per l'adozione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in Sardegna e ha approvato un nuovo meccanismo di premialità/penalità per il 2022, il 2023 e il 2024, da cui è atteso un miglioramento già a partire dal 2023.

Un ulteriore miglioramento è auspicabile dalle misure che saranno inserite nel prossimo aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Per il settore impiantistico sono previste novità importanti dai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni, e tra queste inserisce il miglioramento della gestione dei rifiuti come strumento fondamentale per l'attuazione dell'economia circolare, rafforzando le infrastrutture per la raccolta differenziata, ammodernando e sviluppando nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti e colmando il divario esistente tra il Nord ed il Centro-Sud, al fine di raggiungere gli obiettivi di riciclo fissati dalla normativa europea. Diverse Pubbliche Amministrazioni e aziende private dell'Isola hanno partecipato ai bandi, con progetti per nuovi impianti e l'ammodernamento di quelli esistenti, fondamentali per lo sviluppo sostenibile dei territori, e sono state finanziate.

Il Rapporto Rifiuti Urbani 2023 dell'ISPRA evidenzia che, relativamente alla linea di investimento 1.1 - Linee di Intervento B e C (la Linea di Intervento A riguarda il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e non prevede la realizzazione di nuovi impianti) risultano ammessi al finanziamento i progetti per l'ammodernamento e la realizzazione di 84 impianti. Tra questi, per la Sardegna, sono stati finanziati 9 impianti, 4 in Provincia di Sassari, 3 nella Città Metropolitana di Cagliari, 1 nella provincia di Oristano e 1 nella Provincia Sud Sardegna.

A questi si aggiungono gli impianti finanziati per le altre linee di intervento.

Finalmente anche la Sardegna avrà i suoi impianti di digestione anaerobica dei rifiuti, oggi assenti nell'Isola. Alcuni impianti finanziati dal PNRR prevedono il trattamento di altre frazioni e materiali, relativamente ai rifiuti urbani e speciali. Non per tutti il percorso si delinea semplice e dobbiamo attendere la prossima edizione dell'EcoForum per avere un quadro completo dei progetti realizzabili.

### Analisi della gestione dei rifiuti urbani in Sardegna (dati 2022)

#### Nota metodologica

I dati della gestione dei rifiuti urbani che analizziamo in questo rapporto sono riferiti al 2022, sono stati raccolti dall'ARPA Sardegna e gentilmente concessi dalla Regione Autonoma della Sardegna. Derivano dal raffronto dei dati dei comuni (e loro aggregazioni) con i dati forniti dagli impianti di gestione dei rifiuti, integrati ove necessario con i dati delle dichiarazioni MUD (Modello Unico di Dichiarazione). Per il calcolo degli indici e indicatori vengono utilizzate le stesse metodologie di calcolo e stima del Piano regionale dei rifiuti urbani elaborato dalla Regione Autonoma della Sardegna.

I dati sono così composti:

Produzione totale di Rifiuti Urbani (t/anno) =  
Produzione Totale Rifiuti allo smaltimento (t/anno)  
+ Rifiuti da Raccolta differenziata (t/anno)

Produzione Totale Rifiuti allo smaltimento (t/anno) =  
Rifiuti indifferenziati totali

CER 200301 + Rifiuti ingombranti a smaltimento  
+ Rifiuti da spazzamento stradale a smaltimento  
+ Rifiuti inerti a smaltimento + Altri rifiuti a smaltimento

Rifiuti da Raccolta differenziata (t/anno) = Scarto alimentare (FORSU) + Scarto verde + Vetro + Carta/Cartone + Plastiche + Imballaggi in metallo + Metallo + Legno e imballaggi in legno + RAEE + Tessili e abbigliamento + Rifiuti inerti a recupero + Ingombranti a recupero + Oli e grassi + Spazzamento stradale a recupero + Altri rifiuti e raccolta selettiva

La fonte dei dati per l'Italia e le altre regioni italiane è il Rapporto Rifiuti urbani ISPRA edizione 2023, pubblicato nel mese di dicembre.

### La Sardegna nei dati del 2022

Nel 2022, per il quarto anno consecutivo, la Sardegna conferma il suo secondo posto nella raccolta differenziata in Italia, con il 75,8% (74,9% nel 2021) dopo il Veneto con il 76,2% (76,2% nel 2021), a fronte di una media nazionale del 65,2%, (64% nel 2021).

Tra le Città metropolitane Cagliari si conferma al primo posto in Italia con il 76,4% (74,4% nel 2021).

I rifiuti urbani prodotti in Sardegna nel 2022 sono pari a 728.425 tonnellate, erano 746.912 tonnellate nel 2021(-2,5%), 38.425 tonnellate in più rispetto all'obiettivo del Piano Regionale rifiuti di un massimo di 690.000 tonnellate.

La produzione nazionale dei rifiuti urbani (RU) è diminuita dell'1,8% rispetto al 2021 e tutte le regioni ad eccezione di Valle d'Aosta hanno fatto rilevare una diminuzione.

Ogni cittadino italiano, in un anno, ha prodotto 493,6 kg di rifiuti, in Sardegna questo valore è inferiore e si attesta su 462,5 kg, contro i 475 kg del 2021.

La raccolta differenziata in Sardegna è passata a 552.580 tonnellate, rispetto a 560.210 tonnellate del 2021.

Undici regioni hanno superato il target del 65% di raccolta differenziata, erano nove lo scorso anno.

La raccolta differenziata pro capite nazionale è pari a 322 kg per abitante per anno, la Sardegna supera questa media (351 kg) insieme a tutte le regioni del Nord, ad eccezione della Liguria, e alle regioni Toscana, Marche e Umbria.

Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
1.575.028	75,8%	↑ 1,2%	112,5	😊 -8,1

L'incidenza percentuale delle raccolte porta a porta (PAP) rispetto alla popolazione residente e al numero di utenze servite è pari al 90% per l'Isola.

In Sardegna la frazione organica rappresenta il 42,3% del totale RD, seguono carta e cartone con il 17,0%, il vetro con il 15,0% e la plastica con il 11,0%, il metallo con il 2,7%, il legno con il 2,0%, i RAEE con il 2,4%, gli ingombranti con l'1,4%.

In Italia la frazione organica rappresenta il 41,8% del totale RD, seguono carta e cartone con il 29,4%, il vetro con il 14,4% e la plastica con il 5,4%, il metallo con 1,9%, il legno con il 5,3%, i RAEE con l'1,4, gli ingombranti con il 4,9%.

La raccolta differenziata pro capite delle principali frazioni merceologiche in Sardegna è così distribuita: organico 148,51 kg; carta 59,60 kg; vetro 52,54 kg; plastica 38,66 kg; metallo 9,39 kg; legno 6,97 kg; RAEE 8,43 kg; ingombranti 5,04 kg.

La raccolta differenziata pro capite delle principali frazioni merceologiche in Italia, invece, è così distribuita: organico 123,09 kg; carta 62,04 kg; vetro 39,58 kg; plastica 28,94 kg; metallo 6,05 kg; legno 17,05 kg; RAEE 4,62 kg; ingombranti 15,81 kg.

In Sardegna il 21,1% dei rifiuti urbani è smaltito in discarica, in diminuzione rispetto al 28% del 2021, superiore alla media italiana (16,3% nel 2022 e 17% del 2021).

Nell'Isola sono operativi 22 impianti di compostaggio, 4 impianti di Trattamento Meccanico Biologico/trattamento Meccanico (TMB/TM), 1 di incenerimento, 5 discariche che hanno smaltito Rifiuti Urbani e Rifiuti Speciali RS.

Per il 2022, l'ISPRA ha condotto un'analisi dettagliata sui comuni italiani che hanno adottato il sistema di tariffazione puntuale (TP). La fase iniziale dell'analisi si è concentrata sul censimento di tali comuni. L'indagine ISPRA, sebbene non esaustiva per l'intero universo dei comuni italiani che hanno adottato la tariffazione puntuale nel 2022, mira a fornire una rappresentazione dettagliata della diffusione nazionale di questo sistema, considerato uno strumento efficace per garantire l'aderenza alla gerarchia europea nella gestione dei rifiuti e promuovere il passaggio a un'economia circolare. Per la Sardegna sono stati censiti 12 comuni (3,2% dei comuni sardi 16,4% in Italia) con popolazione complessiva di 189.673 abitanti (12,0% della popolazione, 15,2 in Italia).

## Vent'anni di raccolta differenziata in Sardegna in pillole

Nel 2002 la Sardegna era all'ultimo posto tra le regioni italiane con una percentuale di raccolta differenziata del 2-3%. Nel 2004 la Regione adottò un meccanismo di premialità/penalità per dare un impulso alle raccolte differenziate che stentavano a decollare in tutto il territorio regionale. La Regione si fece promotrice e stipulò nel 2003/2004 un Accordo di Programma con il CONAI ed i Consorzi di Filiera per dare certezza di avvio al riciclaggio anche in impianti del territorio nazionale degli imballaggi

provenienti dalla raccolta differenziata in Sardegna, indispensabile dal momento che gli impianti sardi stentavano a stare nel mercato.

## Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, le linee guida per la tariffazione puntuale del 2022 e il nuovo sistema di premialità/penalità

Il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato nel dicembre del 2016, ha stabilito nuovi obiettivi da raggiungere entro la fine del 2022, sintetizzabili nel conseguimento dell'80% di RD a livello medio regionale e nel contenimento della produzione dei RU su livelli al più di 690.000 t/a. Il Piano prevede l'adozione diffusa della tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale strumento economico più efficace, che prevede la diffusione dell'adozione da parte dei Comuni di un sistema di calcolo della TARI commisurato, almeno in parte, alla effettiva produzione di rifiuti a livello di singola utenza, in modo da premiare le utenze effettivamente virtuose. Il Piano prevede che le azioni previste siano accompagnate da atti di indirizzo e dall'adozione di strumenti economici incentrati sul principio comunitario "chi inquina paga".

Nel mese di marzo del 2022 la Regione ha pubblicato le Linee guida per l'adozione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti urbani in Sardegna e ha approvato un nuovo meccanismo di premialità/penalità per il 2022, il 2023 e il 2024.

L'adozione della tariffa puntuale costituisce uno strumento di responsabilizzazione all'attenta gestione dei rifiuti che coinvolge i cittadini, anche economicamente e con maggiore equità.

Con il sistema di tariffazione puntuale si introduce un meccanismo legato alla riduzione del rifiuto residuale, come fa la Legambiente con la premiazione Comuni Rifiuti Free.

Nel 2021 solo il Comune di Cagliari ha adottato la tariffazione puntuale per le utenze domestiche, esteso a tutte le utenze nel 2022. Nel 2022 almeno altri 11 comuni hanno adottato la tariffazione puntuale ma dal censimento dell'ISPRA emerge che la diffusione sul territorio regionale è in ritardo.

## La situazione dei Comuni sardi

### Il premio di Legambiente, funzionamento, criteri di selezione e sistemi di calcolo

La struttura delle classifiche è rimasta inalterata rispetto agli anni scorsi, mantenendo come prioritari i premi per i minori smaltimenti e maggior raccolta

differenziata, in un'ottica di miglioramento continuo.

Dal 2016 la premiazione di Legambiente vede come protagonisti d'eccellenza i **Comuni Rifiuti Free**, che oltre a superare il 65% di RD producono un Totale Rifiuti a smaltimento inferiore o uguale a 75 kg annui per abitante.

I Comuni Rifiuti Free sono affiancati dai **Comuni Ricicloni costieri** che superano l'80% di Raccolta Differenziata, target stabilito per il 2022 dal Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, premiati con una menzione speciale ad hoc per tenere conto delle difficoltà che incontrano nel raggiungere una produzione del Totale Rifiuti a smaltimento inferiore o uguale a 75 kg annui, a causa della popolazione fluttuante, per la presenza dei turisti nei mesi estivi. Inoltre, ricevono una menzione i **Comuni Ricicloni** non costieri che superano l'80% di RD ma non riescono a contenere la quantità di rifiuti a smaltimento entro 75 Kg, che hanno raggiunto l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata nel 2022.

202 Comuni Rifiuti Free, affiancati da 16 Comuni Ricicloni costieri e da 10 Comuni Ricicloni non costieri con RD 80%

Sono **202 i Comuni Rifiuti Free** premiati da Legambiente, che hanno raccolta differenziata RD maggiore o uguale al 65% e che smaltiscono meno di 75 kg/abitante annui, erano 144 nel 2021, 174 nel 2020 e 194 nel 2019. Corrispondono al 53,6% dei comuni sardi e al 20,4% della popolazione. Tra questi, 196 sono piccoli comuni sotto i 5000 abitanti, 5 hanno popolazione tra i 5.000 e i 10.000 abitanti, e Nuoro che supera i 30.000 abitanti.

Nuoro è il primo e capoluogo di provincia Rifiuti Free della Sardegna e l'unico al di fuori delle regioni del Nord Est italiano, un importante risultato.

I Comuni Rifiuti Free sono concentrati prevalentemente nelle Province di Oristano (65) che ha più che raddoppiato rispetto al 2021, Sud Sardegna (60), Nuoro (49), meno nella Provincia di Sassari (27), solo uno fa parte della Città Metropolitana di Cagliari. Risultano sempre virtuose le zone interne, anche grazie alla scelta vincente di aggregarsi nella gestione dei servizi di raccolta, ai sensi della Legge Regionale n° 12 del 2005. Ci sono comunque sei eccellenze tra i comuni costieri.

Sono 170 i comuni che raggiungono e superano l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata (erano 122 nel 2021), corrispondenti al 45,1% dei comuni ed al 30% della popolazione dell'Isola (13% nel 2021), la maggior parte sono anche Comuni Rifiuti Free (85%).

Provincia	Numero Comuni	Comuni Rifiuti Free	Comuni Ricicloni
CITTÀ METROPOLITANA	17	1 (6%)	17 (100%)
NUORO	74	49 (66%)	72 (97%)
ORISTANO	87	65 (75%)	87 (100%)
SUD SARDEGNA	107	60 (56%)	106 (99%)
SASSARI	92	29 (25%)	89 (97%)

I Comuni Rifiuti Free sono affiancati da **18 Comuni Ricicloni costieri** che superano l'80% di RD ma non riescono a contenere la quantità di rifiuti a smaltimento entro 75 Kg, premiati da Legambiente con una menzione speciale che riconosce le difficoltà a contenere la quantità di rifiuti a smaltimento a causa dei flussi turistici.

Si aggiungono inoltre **8 Comuni Ricicloni Sardegna**, non costieri, che superano l'80% di RD ma non riescono a contenere la quantità di rifiuti a smaltimento entro 75 Kg, che ricevono una menzione perché hanno raggiunto l'obiettivo dell'80% di RD nel 2022, come da indicazioni del Piano Rifiuti regionale.

Solo 7 comuni non arrivano all'obiettivo di legge del 65% di RD, previsto dal Decreto legislativo n. 152/2006, erano 8 nel 2021. Corrispondono all'1,9% dei comuni dell'Isola e interessano il 9% della popolazione. Tra questi comuni troviamo anche Sassari, con il 61,6% di RD, gli altri sono piccoli comuni.

Un solo comune non supera il 60% di RD.

Tra i capoluoghi, Cagliari con il 74,5% di RD smaltisce 120,0 kg/abitante (-8 kg); Nuoro con l'83,9% di RD smaltisce 69,2 kg/abitante (-14,3 kg); Oristano con l'80,6% di RD smaltisce 99,6 kg/abitante (-8,3 kg); Sassari con il 61,6% di RD smaltisce 189,2 kg/abitante (-11,9 kg); Carbonia con il 76,5% di RD smaltisce 105,8 kg/abitante (-4,5 kg).

Il Comune di Cagliari ha adottato la tariffazione puntuale nel 2021 per le utenze domestiche, esteso a tutte le utenze nel 2022.

Tra i Comuni non capoluogo con più di 10.000 abitanti, quest'anno non troviamo Comuni Rifiuti Free, 6 hanno superato l'80% di RD.

La Città Metropolitana di Cagliari e la Provincia di Oristano sono le sole ad aver superato il 65% di RD in tutti i comuni.

La Sardegna è l'unica regione italiana ad avere

raggiunto e superato l'obiettivo del 2009 del 50% di Raccolta Differenziata in tutti i suoi 377 comuni.

Solo un comune non raggiunge il 60% di RD.

Ricordiamo, come ogni anno, che i buoni risultati nella raccolta differenziata si ottengono grazie all'impegno quotidiano dei cittadini, delle amministrazioni e dei gestori del servizio, che ogni giorno lavorano per il raggiungimento di questi risultati.

### Invito a partecipare al premio nazionale di Legambiente, funzionamento, criteri di selezione e sistemi di calcolo

Invitiamo tutti i Comuni Rifiuti Free della Sardegna a partecipare a **Comuni Ricicloni nazionale**, un **concorso volontario** cui concorrono le realtà che inviano i dati di produzione dei rifiuti nei tempi e nei modi stabiliti dagli organizzatori. L'invito per le candidature volontarie viene inviato da Legambiente con PEC a tutti i comuni italiani nel mese di marzo. I quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti vengono richiesti attraverso i codici EER previsti dal D.M. 26 maggio 2016 e per

il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si è adottata la formula prevista dal medesimo decreto. Sono così entrati a far parte della raccolta differenziata anche i quantitativi di rifiuti inerti conferiti alle piattaforme ecologiche comunali (ma fino ad un massimo di 15 Kg/ab/anno).

Le categorie demografiche di suddivisione dei Comuni sono: Comuni sotto i 5mila abitanti, tra i 5mila e i 15mila, oltre 15mila e capoluoghi di provincia.

Nel 2023 i Comuni Rifiuti Free dell'edizione nazionale sono stati 629, solo 30 erano sardi, meno del 5%, a fronte dei 202 che avrebbero potuto partecipare dalla Sardegna, seconda regione italiana per la raccolta differenziata, e dei 169 Comuni Rifiuti Free del Veneto.

## Il contributo della Regione

di **Marco Porcu**, Assessore della Difesa dell'Ambiente Regione Autonoma della Sardegna

### LA SARDEGNA CONSOLIDA I PROPRI RISULTATI NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

**L**a Sardegna si conferma ancora una volta una regione virtuosa, capace di attuare una gestione dei rifiuti sostenibile e coerente con la gerarchia dei rifiuti.

Anche quest'anno, avendo conseguito il 75,8%, consolidiamo su base nazionale la seconda posizione nella classifica delle regioni italiane, redatta sulla base della percentuale di raccolta differenziata.

Infatti, sono 166 i Comuni che hanno superato l'obiettivo dell'80% di raccolta differenziata, 46 in più rispetto al 2021, e 194 quelli che si trovano nella fascia fra il 70% e l'80%.

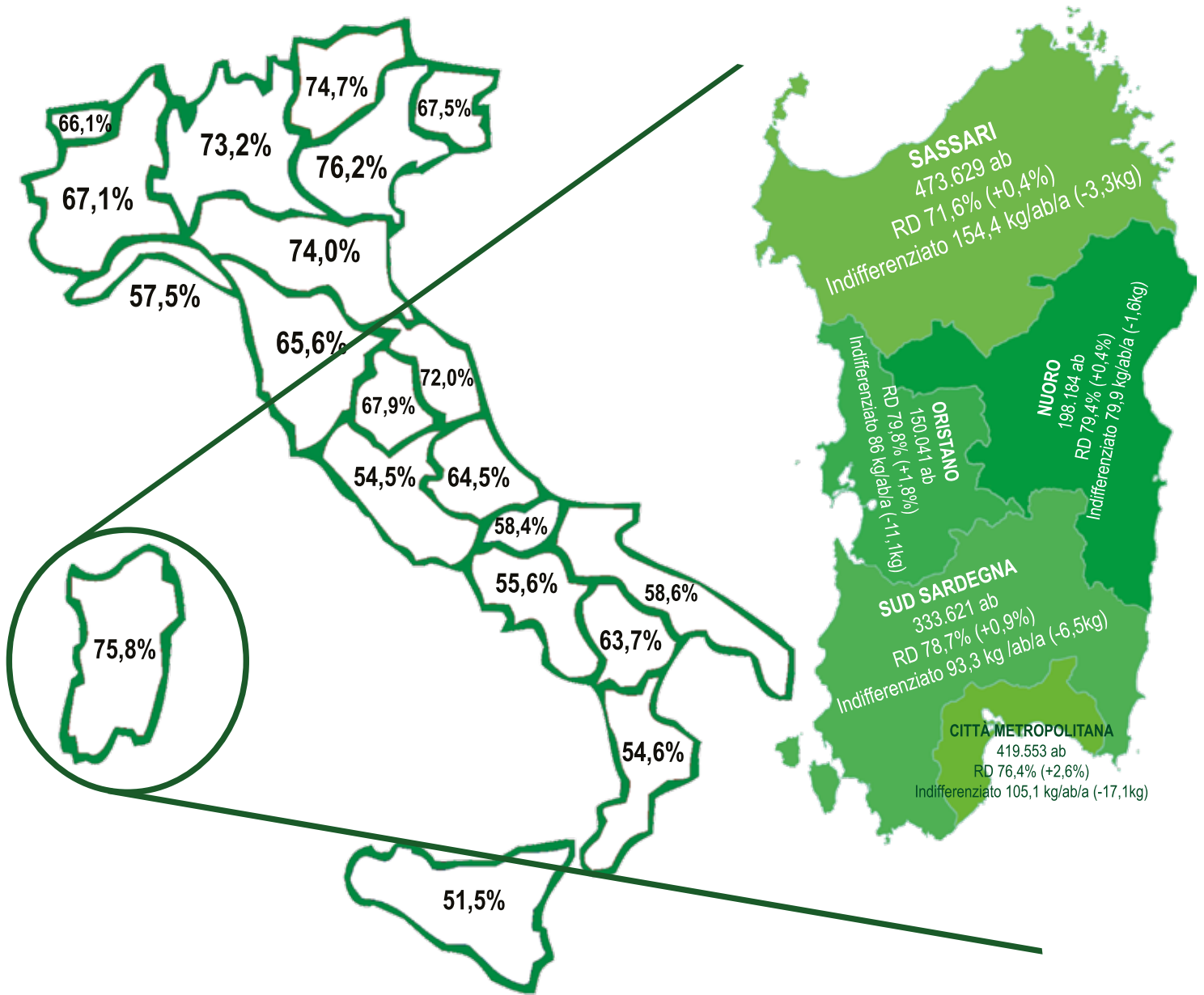
Tali risultati sono stati raggiunti attraverso lo sforzo dei sardi e dei Comuni, che quotidianamente si impegnano per fornire ai cittadini un servizio efficace ed efficiente. Le cospicue risorse stanziare dall'Amministrazione regionale per infrastrutturare

il territorio hanno raggiunto gli obiettivi sperati, garantendo certezza nei conferimenti e nell'avvio a trattamento dei rifiuti.

Ci sono sicuramente degli aspetti da migliorare ancora, a partire dalla qualità delle nostre raccolte e dalla capacità di riciclo installata nel territorio, in modo da minimizzare la forbice esistente fra la percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato e la percentuale dei rifiuti avviati a riciclo, ferma da qualche anno al 59%.

A tal fine, assicuro la previsione di adeguate azioni nel redigendo aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, che conferma sostanzialmente gli obiettivi della precedente pianificazione ma individua azioni più efficaci per consolidare i risultati raggiunti e migliorare la prestazione del nostro sistema sfruttando l'innovazione tecnologica e la ricerca.





## CAPOLUOGHI A CONFRONTO

COMUNE	Abitanti	% RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
NUORO	33.850	83,9%	↑ 3,6%	69,2	😊 -14,3
ORISTANO	30.363	80,6%	↑ 0,7%	99,6	😊 -8,3
CARBONIA	26.250	76,5%	↓ -0,2%	105,8	😊 -4,5
CAGLIARI	148.117	74,5%	↑ 1,7%	120,0	😊 -8,0
SASSARI	121.021	61,6%	↑ 2,2%	189,2	😊 -11,9

## I cacciatori di reti fantasma

C'è un progetto nel nostro Paese che mira a rispondere ad uno dei principali problemi dei nostri mari: le “reti fantasma”, ovvero quelle reti da pesca abbandonate nei fondali marini e lungo le coste. Queste reti sono responsabili dell'alterazione dell'ecosistema marino, disperdendo nell'ambiente le microparticelle sintetiche delle quali sono composte. Rappresentano, inoltre, per le specie ittiche che vi rimangono intrappolate, dei veri e propri “muri della morte”, nonché anche un pericolo per la sicurezza di chi fa immersioni.

Il progetto, denominato Mare Nostrum, nasce in seno al Rotary in collaborazione con la Guardia Costiera che, su indicazione del Ministro dell'Ambiente, ha avviato nel 2019 una campagna nazionale mirata al recupero delle reti abbandonate, inclusa la campagna di comunicazione ed educazione ambientale “PlasticFreeGC”, da cui è nata anche un'app attraverso la quale i cittadini avranno l'opportunità di inviare segnalazioni in tempo reale alla Guardia Costiera. Le evidenze scientifiche elaborate grazie alle preziose segnalazioni dei cittadini, verranno poi condivise con l'intera comunità scientifica e contribuiranno ad arricchire le banche dati in possesso del Ministero, costituendo informazioni essenziali per conoscere lo stato di salute dei nostri mari e del loro ecosistema.

Nella sola estate del 2020 la Guardia Costiera, durante gli 80 giorni complessivi di permanenza, ha eseguito in totale 40 missioni dedicate, che hanno portato al sequestro di oltre 120 km di reti irregolari.

«Mare Nostrum nasce proprio per agire concretamente per ridurre la plastica nel Mediterraneo e per recuperare le reti fantasma – commenta Gabriele Grandini, ideatore del progetto – Grazie all'incredibile lavoro della Guardia Costiera e delle Capitanerie di Porto, siamo riusciti a recuperare e inviare a smaltimento migliaia di metri di reti che altrimenti avrebbero continuato a devastare l'ecosistema marino». Reti che rappresentano un problema per le amministrazioni comunali anche in termini economici, dal momento che, una volta recuperate dalle acque, devono essere in qualche modo smaltite con i costi a carico dei contribuenti. «Oltre alla partecipazione attiva dei gruppi locali del Rotary, noi come Mare Nostrum ci occupiamo dei costi di smaltimento – conclude Grandini – proprio per superare quell'ostacolo economico che, loro malgrado, spesso frena le azioni degli enti locali, in modo da agire il più rapidamente possibile in sinergia con tutti gli attori del territorio».

«Le reti fantasma rappresentano un disastro per il nostro mare e per tutti gli esseri viventi che lo abitano – dichiara Annalisa Colombu, Presidente di Legambiente Sardegna – e, come se non bastasse, rilasciano in mare una quantità enorme di minuscoli frammenti plastici impossibili da recuperare. Nel 2021 abbiamo preso parte, insieme a MareNostrum e alla Capitaneria di Porto, alla raccolta straordinaria a Porto Torres e come Legambiente Sardegna continueremo a supportare iniziative come questa per proteggere il mare e le coste della nostra bellissima isola».

## Impianto di biodigestione anaerobica della Forsu di Arborea

A ottobre 2023 è stata completata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una sezione di biodigestione anaerobica nell'esistente impianto di compostaggio della Piattaforma di trattamento dei rifiuti del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, che si trova in Località Masangionis nel Comune di Arborea (OR). L'investimento per questo progetto è pari a circa 13,5 milioni di euro complessivi.

La nuova sezione di digestione anaerobica, con annesso impianto di cogenerazione, avrà la duplice funzione, da un lato, di migliorare la qualità del compost prodotto, già da anni ampiamente utilizzato con successo in agricoltura, e dall'altro, di generare energia elettrica mediante cogenerazione del biogas prodotto.

In particolare, a partire dalle circa 25.000 t/a di FORSU provenienti dal bacino di riferimento, con la cogenerazione è prevista la produzione di circa 7.000.000 kwh/anno di energia elettrica da fonte rinnovabile. Energia tale da coprire l'attuale fabbisogno dell'impianto di compostaggio e dell'intera piattaforma di trattamento RSU consortile con la modalità di autoconsumo, con una eccedenza di produzione utilizzabile per le future esigenze connesse a nuove sezioni impiantistiche o per la immissione in rete.

Nel corso del complesso procedimento autorizzativo il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese ha attivato un processo partecipativo, con il supporto di Legambiente Sardegna, che ha coinvolto i principali attori locali (Amministrazioni comunali competenti, altri soggetti istituzionali, cittadini e loro rappresentanze, imprese) presenti nella realtà territoriale potenzialmente interessata da eventuali impatti ambientali causati dall'impianto stesso, e finalizzato a raccogliere indicazioni utili a migliorare la gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti e ridurre gli impatti ambientali sui territori circostanti.

Inoltre, in stretta sinergia con la nuova sezione di digestione anaerobica della FORSU è stata già programmata anche la realizzazione di una nuova sezione della Piattaforma. Si tratta di un impianto per il trattamento dei Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP) provenienti dalla raccolta urbana per l'ottenimento di materia prima seconda: Frazione composta da cellulosa in fiocchi con basso contenuto di polimero super assorbente (SAP), Frazione composta da plastiche eterogenee, Frazione composta da SAP.

Infatti, parte del calore e dell'energia elettrica prodotti dal cogeneratore posto a valle del biodigestore verranno utilizzati per soddisfare il fabbisogno energetico dell'Impianto di trattamento e recupero di materia prima seconda dai Prodotti Assorbenti per la Persona contenuti nei rifiuti urbani. La proposta è stata finanziata nell'ambito del Bando per l'assegnazione dei fondi PNRR – M2C1 – Investimento 1.1 Linea d'Intervento C, con 10 milioni di euro complessivi.

Il processo di recupero dei pannolini/assorbenti, in breve, consiste in una azione di sanificazione preliminare del rifiuto, finalizzata alla rimozione dei microrganismi patogeni naturalmente presenti, medicinali e altre sostanze chimiche, e in un sistema di separazione e recupero delle matrici che compongono il rifiuto stesso.

L'impianto ha una potenzialità pari a 10.000 ton/anno ed è in grado di soddisfare il suo bacino di riferimento costituito dai sub-ambiti delle Province di Oristano, Nuoro e Sud Sardegna. Sarà alloggiato in un nuovo edificio della superficie di 4.000 mq che conterrà anche le aree di stoccaggio del materiale da trattare e le aree di stoccaggio delle frazioni (plastica, cellulosa e super assorbente) recuperate dal processo di trattamento.

## Impianto di recupero rifiuti provenienti dallo spazzamento stradale e dalla pulizia degli arenili

Ecocentro Sardegna nasce nel 2014, all'interno del Gruppo Esposito, per la gestione del primo impianto in Europa per il trattamento e il recupero di rifiuti non pericolosi provenienti principalmente dallo spazzamento stradale e dalla pulizia degli arenili.

L'impianto, realizzato nel 2019 e situato a Quartu Sant'Elena, in Località Ganny, è coperto da Brevetti Nazionali, Europei ed Internazionali che interessano sia le diverse macchine presenti nell'impianto sia il processo impiantistico. Le sezioni principali di cui si compone l'impianto sono: sezione di stoccaggio, sezione di separazione e vagliatura, sezione di lavaggio e separazione granulometrica, sezione di trattamento acque di lavaggio e disidratazione fanghi.

Il cuore dell'impianto è rappresentato dall'unità di lavaggio, studiata appositamente per il trattamento dei residui della pulizia stradale, nella quale il rifiuto subisce un lavaggio in controcorrente che permette il trasferimento delle sostanze inquinanti, contenute nel rifiuto medesimo, all'acqua, grazie ad azioni di tipo chimico e fisico.

Contestualmente avviene una separazione per peso specifico della frazione organica da quella inorganica recuperando gli inerti di granulometria superiore a 2 mm inviandoli ai rispettivi box di stoccaggio. Tutte le acque di lavaggio sono inviate ad una sezione di trattamento per la rimozione degli inquinanti, chimico-fisico, biologico e di filtrazione, che ne permettono il loro completo riutilizzo nel processo di lavaggio. Un impianto fotovoltaico posizionato sulla copertura dell'edificio provvede al fabbisogno energetico dell'impianto.

L'impianto gestito da Ecocentro Sardegna è in grado di trattare oltre 100 t/giorno di rifiuti e di recuperarne circa il 70% in materie prime differenziate di elevata qualità, certificate CE e conformi alle norme tecniche di settore dell'Unione Europea.

I prodotti riciclati recuperati nel processo hanno ottenuto la certificazione ambientale di prodotto EPD registrata presso International EPD® System e possono essere impiegati nell'esecuzione di opere pubbliche nel rispetto dei criteri minimi ambientali CAM introdotti a livello ministeriale per promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili.

A chiusura del cerchio, con gli inerti riciclati Ecocentro Sardegna realizza dei manufatti prefabbricati in cemento che possono essere impiegati per vari utilizzi in particolare nella realizzazione di pareti divisorie e perimetrali, box di raccolta di materiali sfusi, elementi dissuasori del traffico, elementi di arredo urbano etc.

Grazie all'esperienza maturata con la realizzazione dell'impianto di Quartu Sant'Elena, un secondo impianto è stato autorizzato dalla provincia di Sassari e dalla Regione Sardegna da realizzarsi nel Comune di Alghero per il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari.

L'impianto, autorizzato per il trattamento di circa 30.000 ton/anno di rifiuti spiaggiati e rifiuti da spazzamento strade, permetterà di soddisfare il fabbisogno dei Comuni costieri del Centro Nord Sardegna coprendo un'area ad oggi non servita per il recupero di queste tipologie di materiali, ottimizzando in questo modo i costi di trasporto.

## Legambiente e Cagliari Calcio insieme per la conoscenza e il rispetto dell'ambiente

Nel 2021 Legambiente e il Cagliari Calcio hanno siglato un Protocollo d'intesa che prevede lo sviluppo di una serie di iniziative congiunte e il coinvolgimento del Cagliari Calcio nell'organizzazione di attività all'interno di storiche campagne di Legambiente. Una collaborazione che si inserisce all'interno del progetto BeAsOne, pensato dalla società rossoblù allo scopo di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile negli ambiti in cui opera come azienda sportiva professionistica: ambientale, economico e sociale.

Da queste premesse è nata una serie di azioni congiunte che hanno visto Legambiente e il Cagliari Calcio insieme in prima linea per sensibilizzare le persone sull'importanza di adottare stili di vita sostenibili.

Nel 2023, in occasione delle campagne di Legambiente "Spiagge e Fondali Puliti" e "Puliamo il Mondo", Legambiente assieme ai calciatori del Settore Giovanile del Cagliari Calcio, accompagnati da dirigenti e tecnici, sono scesi in campo per il monitoraggio scientifico Beach Litter sui rifiuti spiaggiati, per ripulire dai rifiuti la Spiaggia di Giorgino oltre il Porto Canale e le sponde della Laguna di Santa Gilla, luoghi storici del capoluogo sardo.

In ogni occasione più di 50 protagonisti, guanti, sacchi e pinze in mano e alcune ore di impegno per combattere il degrado e dare un contributo concreto alla preservazione dell'ambiente. I giovani calciatori sono stati affiancati dai volontari del Servizio Civile di Legambiente Sardegna e dai giovani legambientini dello Youth4Planet, il progetto di Legambiente per mobilitare i giovani e coinvolgerli in attività dirette ad affrontare le grandi sfide ambientali che interessano il nostro pianeta. Le iniziative sono state accompagnate da incontri con naturalisti e archeologi, in cui i giovani calciatori hanno potuto approfondire la conoscenza degli ecosistemi e la loro biodiversità, del paesaggio e della storia della Laguna di Santa Gilla e della Spiaggia di Giorgino oltre il Porto Canale, luoghi poco conosciuti dai ragazzi.

Valorizzare la forza comunicativa dello sport per veicolare azioni e messaggi di sostenibilità ambientale che coinvolgano i giovani del territorio è sicuramente uno degli obiettivi principali di questa collaborazione. Pratiche come il corretto smaltimento dei rifiuti, modelli improntati alla sostenibilità ambientale e buone pratiche di cittadinanza attiva possono rivelarsi particolarmente efficaci per una comunità che intende ridurre il proprio impatto sull'ambiente.

Le nuove generazioni sono particolarmente ricettive in tema di sostenibilità ambientale e percepiscono in maniera più profonda quelle che sono le problematiche legate al cambiamento climatico. Sostenere iniziative come questa e fare in modo che si ripetano, in altre forme o in altri contesti, è indispensabile per dare la possibilità ai giovani di essere consapevoli e combattere per il loro futuro.

# SINERGIE

CREARE VALORE CON LEGAMBIENTE

Il volontariato aziendale è un progetto in cui le aziende incoraggiano e supportano la partecipazione attiva dei propri collaboratori.

Le attività con Legambiente generano vantaggi per le stesse imprese e per il territorio.

Unitevi a noi!

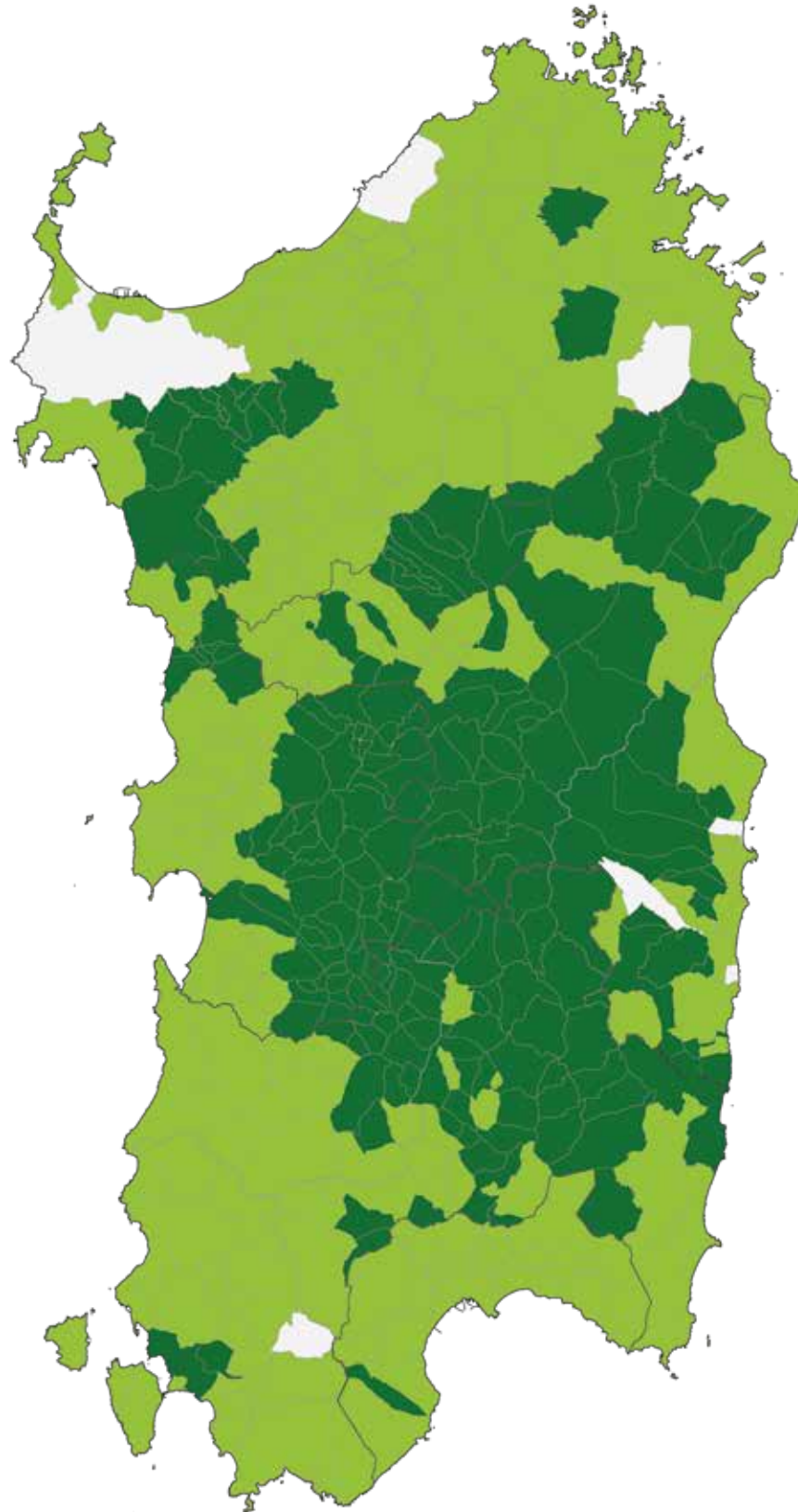
A yellow banner with a teal logo of a bird with its wings spread, resembling a phoenix or a similar mythical creature. Below the logo, the text "LEGAMBIENTE" is written in large, bold, black capital letters. Underneath that, "VOLONTARIATO AZIENDALE" is written in smaller, bold, black capital letters. The banner is set against a background of a blue sky and a blue sea.



**LEGAMBIENTE**  
**VOLONTARIATO AZIENDALE**

Per informazioni sulle nostre proposte

[volontariatoaziendale@legambiente.it](mailto:volontariatoaziendale@legambiente.it)

# DISTRIBUZIONE DEI COMUNI RIFIUTI FREE E RICICLONI



-  Comuni Rifiuti Free (indifferenziato  $\leq 75$  kg/ab/a)
-  Comuni Ricicloni (RD  $> 65\%$ )

# CITTÀ METROPOLITANA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
VILLA SAN PIETRO	2.140	83,0%	↑ 0,1%	62,6	😊 -1,3
ASSEMINI	25.835	81,6%	↑ 2,9%	77,1	😊 -13,7
CAPOTERRA	23.186	82,0%	↑ 2,4%	80,6	😊 -16,5
MONSERRATO	18.924	78,7%	↑ 4,3%	82,2	😊 -27,5
SETTIMO SAN PIETRO	6.909	79,1%	↑ 7,9%	83,9	😊 -41,3
UTA	8.796	80,0%	↑ 2,0%	84,2	😊 -14,5
QUARTUCCIU	12.830	78,3%	↑ 5,3%	87,2	😊 -29,8
SELARGIUS	28.447	77,8%	↑ 1,5%	91,8	😊 -16,2
MARACALAGONIS	7.918	80,0%	↑ 2,7%	93,3	😊 -11,1
ELMAS	9.406	79,8%	↓ -0,1%	97,7	😊 -0,6
SESTU	20.773	75,6%	↑ 4,8%	98,6	😊 -22,9
QUARTU SANT'ELENA	68.585	75,5%	↑ 3,8%	105,9	😊 -33,1
DECIMOMANNU	8.373	76,7%	↓ -0,8%	108,2	😞 1,1
SINNAI	17.161	71,9%	↑ 3,7%	112,1	😊 -34,1
CAGLIARI	148.117	74,5%	↑ 1,7%	120,0	😊 -8,0
PULA	7.125	79,1%	↑ 0,7%	147,6	😊 -0,8
SARROCH	5.028	67,1%	↑ 4,0%	178,0	😊 -11,4



## PROVINCIA DI NUORO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
ONIFAI	703	86,8%	↓ -0,2%	38,5	😞 -4,1
IRGOLI	2.199	86,8%	↓ -0,3%	38,5	😞 -4,1
GALTELLÌ	2.354	86,8%	↓ -0,8%	38,5	😞 -4,1
LOCULI	491	86,8%	↓ -0,2%	38,5	😞 -4,1
ULASSAI	1.366	81,6%	↑ 0,3%	42,0	😞 -2,2
ILBONO	1.979	80,7%	↓ -0,7%	42,3	😞 2,5
OSINI	709	82,6%	↑ 3,8%	44,8	😞 -0,7
TETI	593	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
GADONI	676	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
MEANA SARDO	1.596	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
TONARA	1.747	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
DESULO	2.075	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
ARITZO	1.187	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
SORGONO	1.491	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
BELVÌ	556	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
ATZARA	999	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
AUSTIS	744	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
ORTUERI	1.025	83,0%	↓ -1,7%	47,7	😞 3,8
ELINI	556	81,1%	↑ 5,8%	49,6	😞 -18,7
ARZANA	2.233	79,2%	↑ 3,1%	49,6	😞 -12,8
OSIDDA	217	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
VILLAGRANDE STRISAILI	2.972	77,5%	↓ -2,1%	53,7	😞 3,2
MAMOIADA	2.385	82,8%	↓ -1,5%	55,7	😞 1,8
LOCERI	1.284	76,6%	↓ -4,0%	59,0	😞 1,4
TRIEI	1.057	77,6%	↑ 4,8%	59,1	😞 -27,2
OVODDA	1.520	74,6%	↑ 0,5%	59,8	😞 -0,5
ORGOSOLO	3.930	81,3%	↓ -1,6%	60,1	😞 1,4
TALANA	954	68,3%	↓ -4,1%	61,0	😞 12,4
NORAGUGUME	278	82,8%	↑ 3,3%	61,9	😞 -10,3
FONNI	3.639	84,3%	↓ -1,4%	62,0	😞 6,4
OLIENA	6.582	81,4%	↑ 0,2%	62,5	😞 -0,5
JERZU	3.000	76,9%	↓ -1,7%	62,8	😞 -0,5
LODÈ	1.510	79,1%	↓ -1,1%	63,7	😞 3,7
TORPÈ	2.683	79,1%	↓ -1,0%	63,7	😞 2,4

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
URZULEI	1.092	77,6%	↓ -4,4%	64,0	😞 18,8
LODINE	305	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
TIANA	435	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
ONIFERI	859	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
GAVOI	2.483	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
SARULE	1.526	74,7%	↓ -6,0%	64,3	😞 2,6
OLLOLAI	1.174	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
OLZAI	765	74,6%	↑ 0,5%	64,3	😞 -6,1
BORTIGALI	1.214	74,7%	↓ -2,0%	66,0	😞 4,8
ONANÌ	358	78,0%	↑ 2,1%	66,4	😞 -1,6
BITTI	2.584	78,0%	↑ 1,9%	66,4	😞 -1,6
LULA	1.253	78,1%	↑ 2,1%	66,4	😞 -1,6
NUORO	33.850	83,9%	↑ 3,6%	69,2	😞 -14,3
LEI	465	72,9%	↓ -2,1%	69,6	😞 6,9
DUALCHI	574	72,4%	↓ -0,1%	74,7	😞 -1,8
SILANUS	1.984	73,4%	↑ 0,1%	78,2	😞 -2,2
OTTANA	2.164	74,2%	↑ 0,5%	78,3	😞 -5,9
USSASSAI	450	82,9%	↓ -1,9%	79,2	😞 -9,8
OROTELLI	1.891	71,9%	↓ -2,2%	82,2	😞 11,9
SINISCOLA	11.189	82,1%	↓ -1,5%	82,9	😞 7,1
ORANI	2.699	74,6%	↑ 10,9%	83,4	😞 -57,6
LANUSEI	5.042	75,5%	↑ 1,5%	85,0	😞 -11,0
PERDASDEFOGU	1.726	77,5%	↓ -3,3%	87,9	😞 9,6
OROSEI	6.809	86,3%	↑ 1,6%	90,5	😞 0,0
CARDEDU	1.946	76,0%	↓ -0,2%	90,9	😞 0,2
BOLOTANA	2.358	70,9%	↑ 0,3%	90,9	😞 3,9
BORORE	1.956	73,0%	↓ -1,4%	91,3	😞 5,3
TERTENIA	3.867	74,0%	↓ -0,9%	95,1	😞 0,9
BARI SARDO	3.837	79,0%	↓ -0,2%	95,2	😞 0,6
BAUNEI	3.428	73,4%	↑ 0,9%	101,0	😞 -1,5
GIRASOLE	1.350	67,1%	↓ -4,1%	103,7	😞 15,3
SINDIA	1.583	65,4%	↓ -4,4%	108,5	😞 21,5
ORUNE	2.138	58,9%	↑ 1,0%	110,3	😞 -19,0
BIRORI	498	65,3%	↓ -8,1%	113,9	😞 15,6
POSADA	3.019	79,6%	↓ -3,4%	114,5	😞 18,9
MACOMER	9.334	72,6%	↓ -0,6%	121,8	😞 -0,6
TORTOLÌ	10.953	80,6%	↑ 0,6%	122,1	😞 -3,5
DORGALI	8.333	76,7%	↓ -2,1%	127,3	😞 21,4

## PROVINCIA DI ORISTANO

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
LACONI	1.667	83,3%	↑ 1,6%	51,0	☹️ -5,7
ALBAGIARA	242	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
VILLA SANT'ANTONIO	331	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
PAU	274	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
CURCURIS	301	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
GONNOSCODINA	432	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
SINI	440	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
BARESSA	559	80,4%	↑ 3,0%	59,6	☹️ -12,3
ALES	1.264	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
RUINAS	599	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
VILLA VERDE	277	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
USELLUS	710	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
GONNOSNÒ	708	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
MOGORELLA	408	81,9%	↑ 4,5%	59,6	☹️ -12,3
ASUNI	302	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
ASSOLO	342	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
MORGONGIORI	660	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
SENIS	406	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
NURECI	314	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
BARADILI	78	80,2%	↑ 2,8%	59,6	☹️ -12,3
BIDONÌ	126	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
FORDONGIANUS	831	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
ULÀ TIRSO	462	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
SORRADILE	345	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
SAMUGHEO	2.757	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
NEONELI	607	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
NUGHEDU SANTA VITTORIA	434	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
BUSACHI	1.151	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
ARDAULI	765	79,2%	↑ 3,1%	62,1	☹️ -10,5
MAGOMADAS	605	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
MONTRESTA	438	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
TRESNURAGHES	1.016	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
SUNI	977	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
MODOLO	170	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
TINNURA	246	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
SAGAMA	190	81,7%	↑ 4,2%	65,9	☹️ -14,5
FLUSSIO	413	81,6%	↑ 4,1%	66,1	☹️ -14,3
VILLANOVA TRUSCHEDU	285	79,8%	↑ 1,5%	68,4	☹️ -8,2
SIAPICCIA	347	79,8%	↑ 1,6%	68,4	☹️ -8,2
OLLASTRA	1.129	79,8%	↑ 1,1%	68,4	☹️ -8,2
SIMAXIS	2.131	79,8%	↑ 1,6%	68,4	☹️ -8,2
SIAMANNA	766	79,8%	↑ 1,7%	68,4	☹️ -8,2
ZERFALIU	999	80,0%	↑ 1,8%	68,4	☹️ -8,2
ALLAI	357	79,8%	↑ 1,6%	68,4	☹️ -8,2
SIAMAGGIORE	871	81,1%	↑ 1,4%	70,6	☹️ -6,2
SANTA GIUSTA	4.619	81,2%	↑ 3,1%	70,6	☹️ -18,0
VILLAURBANA	1.462	81,1%	↑ 3,0%	70,6	☹️ -18,0
SOLARUSSA	2.280	81,1%	↑ 1,4%	70,6	☹️ -6,2
PALMAS ARBOREA	1.475	81,1%	↑ 3,0%	70,6	☹️ -18,0
SCANO DI MONTIFERRO	1.409	80,7%	↑ 3,2%	71,7	☹️ -8,7
TADASUNI	137	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
SODDÌ	123	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
GHILARZA	4.175	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
ABBASANTA	2.583	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
SEDILO	1.956	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -5,0
NORBELLO	1.121	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
AIDOMAGGIORE	394	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
BORONEDDU	150	78,3%	↑ 0,8%	74,6	☹️ -4,9
PAULILATINO	2.107	78,2%	↑ 0,7%	75,1	☹️ -4,5
POMPU	220	83,5%	↑ 1,6%	75,1	☹️ -12,9
MASULLAS	1.005	83,5%	↑ 1,6%	75,1	☹️ -12,9
MOGORO	3.892	83,5%	↑ 1,6%	75,1	☹️ -12,9
SIMALA	284	83,5%	↑ 1,6%	75,1	☹️ -12,9
SIRIS	227	83,5%	↑ 1,6%	75,1	☹️ -12,9
GONNOSTRAMATZA	808	83,7%	↑ 1,8%	75,1	☹️ -12,9
RIOLA SARDO	2.037	76,9%	↓ -0,4%	87,3	☹️ -5,6
SENNARIOLO	156	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
SANTU LUSSURGIU	2.215	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
CUGLIERI	2.468	76,5%	↑ 3,6%	88,9	☹️ -17,8
SENEGHE	1.645	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
NURACHI	1.672	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
BAULADU	633	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
ZEDDIANI	1.128	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
TRAMATZA	931	76,6%	↑ 3,3%	88,9	☹️ -15,3
BONARCADO	1.520	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
MILIS	1.395	76,5%	↑ 3,2%	88,9	☹️ -15,3
NARBOLIA	1.660	76,0%	↑ 1,0%	90,5	☹️ -3,9
BARATILI SAN PIETRO	1.211	81,8%	↑ 0,7%	91,0	☹️ -6,0
CABRAS	8.728	81,8%	↑ 0,7%	91,0	☹️ -6,1
URAS	2.672	78,5%	↑ 2,4%	94,5	☹️ -18,4
TERRALBA	9.719	78,5%	↑ 2,5%	94,5	☹️ -18,4
MARRUBIU	4.595	78,5%	↑ 2,4%	94,5	☹️ -18,4
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	2.476	78,5%	↑ 2,4%	94,5	☹️ -18,4
ORISTANO	30.363	80,6%	↑ 0,7%	99,6	☹️ -8,3
ARBOREA	3.749	79,1%	↑ 3,1%	104,9	☹️ -8,0
BOSA	7.487	80,3%	↑ 1,6%	113,3	☹️ -11,9
SAN VERO MILIS	2.422	75,0%	↑ 1,9%	126,8	☹️ -14,2

## PROVINCIA DI SASSARI

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
NULE	1.283	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
ESPORLATU	375	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
ILLORAI	751	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
BONO	3.313	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
BOTTIDDA	646	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
BURGOS	855	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
BENETUTTI	1.686	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
ANELA	567	81,9%	↓ -0,2%	50,2	😞 -0,2
SANT'ANTONIO DI GALLURA	1.431	84,4%	↓ -1,4%	51,7	😞 1,8
MUROS	818	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
CARGEGHE	580	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
TISSI	2.333	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
ITTIRI	8.026	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
USINI	4.213	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
OSSI	5.466	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
URI	2.827	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
OLMEDO	4.168	85,5%	↑ 0,5%	54,2	😞 -4,0
PUTIFIGARI	676	85,4%	↑ 0,4%	54,2	😞 -4,0
BULTEI	829	79,8%	↓ -1,5%	57,8	😞 4,3
MONTI	2.327	84,2%	↓ -1,0%	60,9	😞 5,6
MONTELEONE ROCCA DORIA	105	80,7%	↑ 12,7%	66,7	😞 -47,6
MARA	527	80,7%	↑ 12,7%	66,7	😞 -47,6
PADRIA	599	80,7%	↑ 12,7%	66,7	😞 -47,6
VILLANOVA MONTELEONE	2.091	80,7%	↑ 12,7%	66,7	😞 -47,6
PLOAGHE	4.274	82,1%	↑ 1,2%	68,1	😞 -1,6
FLORINAS	1.442	82,1%	↑ 1,1%	68,1	😞 -1,6
CODRONGIANOS	1.275	82,1%	↑ 1,1%	68,1	😞 -1,6
TELTU	2.227	76,6%	↑ 0,1%	77,1	😞 -5,4
MARTIS	466	76,2%	↑ 1,3%	81,6	😞 -9,1
ERULA	688	76,2%	↑ 1,3%	81,6	😞 -9,1
SANTA MARIA COGHINAS	1.307	76,2%	↑ 1,3%	81,6	😞 -9,1
TERGU	607	76,2%	↑ 1,3%	81,6	😞 -9,1
OSILO	2.794	76,2%	↑ 1,2%	81,6	😞 -9,1
CHIARAMONTI	1.532	76,2%	↑ 1,1%	81,6	😞 -9,1

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
PERFUGAS	2.252	76,2%	↑ 1,2%	81,6	☹️ -9,1
LAERRU	847	76,2%	↑ 1,3%	81,6	☹️ -9,1
NULVI	2.636	76,2%	↑ 1,2%	81,6	☹️ -9,1
BULZI	453	76,2%	↑ 1,3%	81,6	☹️ -9,1
BERCHIDDA	2.594	79,6%	↓ -1,2%	82,9	☹️ 0,4
SENNORI	6.857	76,5%	↓ -1,1%	87,2	☹️ 1,0
BORUTTA	254	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
COSSOINE	761	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
TORRALBA	888	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
BANARI	516	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
POZZOMAGGIORE	2.376	76,1%	↓ -0,5%	89,1	☹️ 0,1
THIESI	2.773	76,1%	↓ -0,6%	89,1	☹️ 0,1
BONORVA	3.189	76,1%	↓ -0,5%	89,1	☹️ 0,1
GIAVE	484	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
BONNANARO	921	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
BESSEDE	383	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
SILIGO	789	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
CHERMULE	396	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
SEMESTENE	130	76,1%	↓ -0,3%	89,1	☹️ 0,1
ROMANA	480	71,1%	↑ 4,5%	91,8	☹️ 0,0
ITTIREDDU	469	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
ARDARA	729	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
TULA	1.431	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
PATTADA	2.855	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
MORES	1.720	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
NUGHEDU SAN NICOLÒ	744	73,6%	↓ -1,4%	94,1	☹️ -0,7
OZIERI	9.836	73,7%	↓ -1,6%	95,0	☹️ -0,1
ALÀ DEI SARDI	1.760	76,3%	↑ 6,8%	96,3	☹️ -33,4
BUDDUSÒ	3.609	74,4%	↑ 5,0%	96,3	☹️ -33,4
OSCHIRI	3.018	70,5%	↔ 0,0%	105,6	☹️ -8,8
VIDDALBA	1.597	78,3%	↓ -1,9%	126,3	☹️ 12,7
VALLEDORIA	4.298	78,3%	↓ -1,9%	126,3	☹️ 12,7
SEDINI	1.245	78,3%	↓ -1,9%	126,3	☹️ 12,7
PORTO TORRES	21.029	70,7%	↑ 3,1%	126,9	☹️ -16,5
BUDONI	5.438	85,0%	↑ 1,8%	131,4	☹️ -5,7
SORSO	14.397	70,1%	↓ -2,7%	141,2	☹️ 8,0
CASTELSARDO	5.656	76,2%	↓ -1,2%	155,0	☹️ 15,7
ALGHERO	42.380	71,6%	↓ -0,2%	156,6	☹️ 2,9
OLBIA	61.048	72,9%	↓ -2,1%	170,1	☹️ 9,6

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
BADESI	1.821	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
LUOGOSANTO	1.828	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
SANTA TERESA DI GALLURA	5.025	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
TEMPIO PAUSANIA	13.196	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
LURAS	2.384	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
AGGIUS	1.403	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
BORTIGIADAS	714	70,5%	↓ -0,4%	183,4	☹️ -0,4
PALAU	4.048	85,2%	↑ 12,0%	183,9	☹️ -143,4
CALANGIANUS	3.813	70,4%	↓ -0,4%	184,0	☹️ 0,2
SASSARI	121.021	61,6%	↑ 2,2%	189,2	☹️ -11,9
ARZACHENA	13.362	81,4%	↑ 0,6%	190,1	☹️ -3,8
LOIRI PORTO SAN PAOLO	3.679	71,7%	↑ 0,1%	216,3	☹️ 9,7
SAN TEODORO	5.011	81,4%	↑ 3,7%	224,6	☹️ -62,4
LA MADDALENA	10.592	65,3%	↓ -4,0%	253,0	☹️ 25,0
STINTINO	1.549	77,6%	↑ 1,3%	330,5	☹️ 14,0
AGLIENTU	1.169	67,3%	↑ 0,1%	415,8	☹️ 39,6
GOLFO ARANCI	2.365	69,9%	↑ 1,8%	474,0	☹️ 35,9



## PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

in evidenza i comuni Rifiuti Free (<75 Kg/a/ab di rifiuto secco residuo)

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
BARRALI	1.096	86,4%	↑ 11,3%	43,1	☹️ -44,7
ESCOLCA	544	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
NURAGUS	839	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
SEULO	783	83,3%	↑ 0,6%	51,0	☹️ -2,3
SADALI	837	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
ESCALAPLANO	2.064	83,3%	↑ 1,3%	51,0	☹️ -4,4
ORROLI	1.965	83,3%	↑ 0,7%	51,0	☹️ -2,3
NURRI	2.025	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
ISILI	2.442	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
NURALLAO	1.149	83,3%	↑ 0,2%	51,0	☹️ -2,3
SERRI	613	84,3%	↑ 0,4%	51,0	☹️ -2,3
GENONI	764	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
SEUI	1.155	83,3%	↑ 1,4%	51,0	☹️ -5,1
VILLANOVA TULO	1.004	83,6%	↑ 1,1%	51,0	☹️ -2,3
ESTERZILI	563	83,3%	↑ 0,8%	51,0	☹️ -2,3
MANDAS	2.004	86,2%	↑ 6,1%	52,6	☹️ -19,8
DONORI	1.969	83,4%	↑ 12,5%	55,4	☹️ -55,4
SOLEMINIS	1.863	85,7%	↑ 8,8%	55,9	☹️ -40,0
GUASILA	2.480	83,7%	↑ 0,3%	58,8	☹️ -6,8
PIMENTEL	1.114	83,2%	↑ 0,6%	58,8	☹️ -6,8
GESICO	739	83,2%	↑ 1,0%	58,8	☹️ -6,8
ORTACESUS	873	83,2%	↑ 0,5%	58,8	☹️ -6,8
SELEGAS	1.282	83,2%	↑ 1,0%	58,8	☹️ -6,8
SUELLI	1.064	83,2%	↑ 1,0%	58,8	☹️ -6,8
SAN SPERATE	8.401	85,2%	↑ 1,7%	61,0	☹️ -10,1
SIURGUS DONIGALA	1.823	82,5%	↑ 0,3%	61,6	☹️ -4,1
GONI	447	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
BALLAO	719	75,8%	↑ 4,1%	63,9	☹️ -16,9
SANT'ANDREA FRIUS	1.690	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
SAN NICOLÒ GERREI	720	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
SAN BASILIO	1.124	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
SILIUS	1.033	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
VILLASALTO	954	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9
ARMUNGIA	418	75,8%	↑ 4,3%	63,9	☹️ -16,9

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
TRATALIAS	1.020	82,3%	↑ 3,5%	65,1	☹️ -18,2
VILLAPUTZU	4.440	83,1%	↑ 4,2%	66,1	☹️ -16,6
SAN GIOVANNI SUERGIU	5.630	81,9%	↓ -0,5%	68,0	☹️ -2,2
DECIMOPUTZU	4.171	81,6%	↓ -1,1%	69,1	☹️ -0,2
SERDIANA	2.660	79,9%	↑ 12,0%	69,4	☹️ -55,9
BURCEI	2.625	72,0%	↑ 3,4%	71,4	☹️ -12,6
VILLASPECIOSA	2.571	80,7%	↑ 2,2%	72,1	☹️ -14,3
SAMASSI	4.789	81,2%	↓ -1,4%	72,6	☹️ -4,0
SIDDI	583	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
LAS PLASSAS	210	80,7%	↑ 1,3%	73,7	☹️ -7,8
LUNAMATRONA	1.618	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
TURRI	379	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
GESTURI	1.151	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
TUILI	929	80,7%	↑ 0,5%	73,7	☹️ -3,7
GENURI	306	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
VILLAMAR	2.431	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
SEGARIU	1.111	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
VILLANOVAFORRU	584	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
USSARAMANNA	489	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
BARUMINI	1.156	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
FURTEI	1.513	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
PAULI ARBAREI	567	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
VILLANOVAFRANCA	1.189	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
COLLINAS	775	80,7%	↑ 0,1%	73,7	☹️ -1,6
SETZU	131	81,3%	↑ 0,7%	73,7	☹️ -1,6
SANLURI	8.119	80,5%	↑ 0,9%	75,1	☹️ -5,3
SAN GAVINO MONREALE	8.056	81,8%	↓ -1,9%	77,8	☹️ 4,4
VILLACIDRO	13.184	76,8%	↓ -0,1%	78,7	☹️ -2,6
PISCINAS	793	78,6%	↓ -0,7%	79,4	☹️ 6,9
USSANA	4.015	79,2%	↑ 2,1%	80,4	☹️ -11,3
SERRAMANNA	8.596	80,5%	↑ 2,0%	80,9	☹️ -3,1
SARDARA	3.801	83,6%	↓ -2,3%	82,2	☹️ 8,0
SERRENTI	4.540	78,8%	↑ 0,6%	83,8	☹️ -7,1
GUAMAGGIORE	904	73,0%	↓ -1,9%	86,2	☹️ 0,5
GIBA	1.916	78,7%	↑ 3,0%	86,7	☹️ -22,2
VILLAMASSARGIA	3.370	76,2%	↓ -3,2%	88,0	☹️ 7,8
SILIQUA	3.558	74,3%	↑ 3,4%	88,3	☹️ -14,8
CARLOFORTE	5.925	85,2%	↑ 6,9%	88,7	☹️ -43,8
MUSEI	1.507	78,2%	↑ 1,2%	89,2	☹️ -7,8

COMUNE	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Differenza con il 2021
NARCAO	3.039	78,2%	↑ 1,2%	89,2	☹️ -7,8
BUGGERRU	1.045	78,2%	↑ 1,2%	89,2	☹️ -7,8
FLUMINIMAGGIORE	2.639	78,2%	↑ 1,2%	89,4	☹️ -7,6
IGLESIAS	25.093	79,5%	↑ 0,6%	89,4	☹️ -4,7
GUSPINI	10.990	76,2%	↓ -1,3%	91,8	☹️ 0,8
MASAINAS	1.226	76,7%	↑ 1,2%	92,7	☹️ -5,1
GONNOSFANADIGA	6.150	76,4%	↓ -0,5%	93,6	☹️ -2,2
DOLIANOVA	9.451	77,2%	↑ 4,1%	94,1	☹️ -23,1
SANTADI	3.163	75,8%	↓ -0,5%	94,4	☹️ -1,0
SANT'ANTIOCO	10.645	83,3%	↑ 1,5%	96,4	☹️ -7,7
VALLERMOSA	1.804	75,4%	↑ 5,5%	96,6	☹️ -30,5
GERGEI	1.120	80,0%	↑ 2,7%	97,9	☹️ -30,5
PABILLONIS	2.473	78,0%	↓ -2,0%	101,5	☹️ -0,9
SENORBÌ	4.777	76,8%	↑ 0,9%	101,6	☹️ -3,5
SAN VITO	3.426	72,3%	↓ -1,9%	103,1	☹️ 5,3
PERDAXIUS	1.306	67,7%	↓ -0,9%	103,6	☹️ -2,6
PORTOSCUSO	4.835	81,9%	↑ -1,5%	104,1	☹️ 2,7
CARBONIA	26.250	76,5%	↑ -0,2%	105,8	☹️ -4,5
VILLAPERUCCIO	995	74,5%	↑ -1,6%	106,3	☹️ 9,4
MONASTIR	4.438	76,2%	↑ 1,1%	109,6	☹️ -6,8
SAMATZAI	1.530	76,0%	↑ 1,0%	109,6	☹️ -6,8
VILLASOR	6.587	76,3%	↑ 1,3%	109,6	☹️ -6,8
NURAMINIS	2.305	77,4%	↑ 1,0%	109,6	☹️ -6,8
GONNESA	4.617	71,5%	↑ 0,9%	116,8	☹️ -10,5
TEULADA	3.258	77,2%	↑ 3,7%	122,6	☹️ -22,9
CALASETTA	2.775	80,2%	↓ -0,6%	124,9	☹️ 1,5
ARBUS	5.722	73,0%	↓ -1,1%	125,2	☹️ 2,2
DOMUSNOVAS	5.865	69,3%	↑ 1,6%	135,0	☹️ -11,9
SANT'ANNA ARRESI	2.612	70,6%	↑ 0,5%	163,1	☹️ -2,4
CASTIADAS	1.699	80,0%	↑ 0,9%	201,8	☹️ 8,1
MURAVERA	5.167	72,6%	↓ -0,2%	250,1	☹️ 5,2
VILLASIMIUS	3.673	81,9%	↓ -0,4%	261,3	☹️ 35,6
DOMUS DE MARIA	1.638	73,0%	↑ 2,3%	290,8	☹️ -4,5



## Adotta una tartaruga marina!

Ogni anno migliaia di tartarughe marine muoiono a causa della pesca, del traffico nautico e dell'inquinamento. Anche le spiagge adatte alla nidificazione di questi straordinari animali vanno man mano scomparendo.

Grazie all'impegno degli operatori e dei volontari Legambiente svolge attività di recupero e cura degli animali in difficoltà, monitoraggio e tutela dei nidi e attività d'informazione e sensibilizzazione nei confronti dei pescatori e dei turisti.

   #tartalove

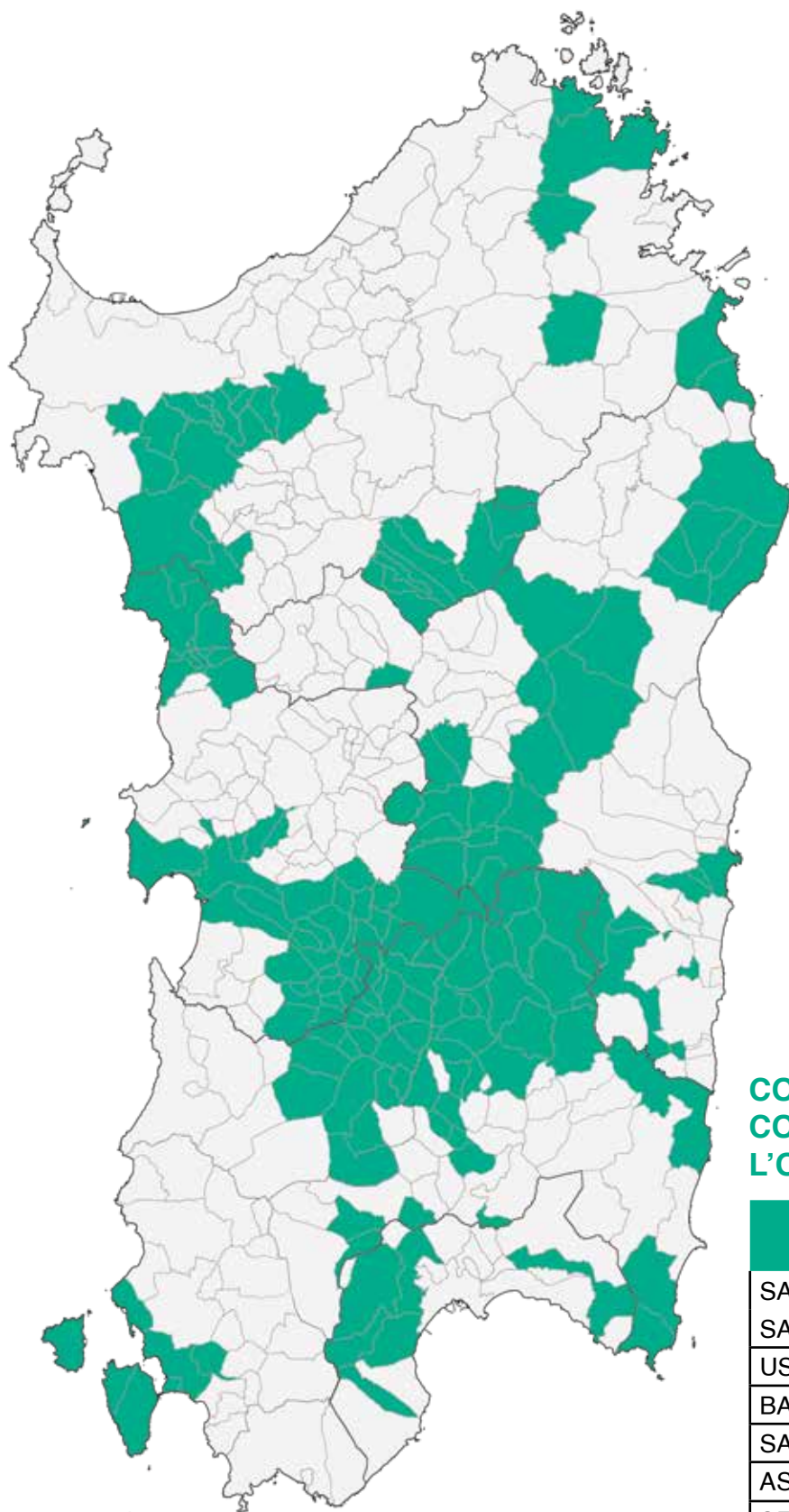
**Per continuare a proteggere  
le tartarughe marine  
abbiamo bisogno del tuo aiuto.**

**Scopri come  
sostenerci su  
tartalove.it**



**LEGAMBIENTE**

# OBIETTIVO 80%



La Giunta della Regione Sardegna con la delibera n. 69/15 del 23.12.2016 ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani alla luce delle prescrizioni della direttiva 2008/98/CE e del Settimo programma d'azione per l'ambiente comunitario. In particolare l'aggiornamento del documento è impostato sul rispetto della gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, che individua la seguente scala di opzioni nella gestione di un rifiuto (prevenzione, riuso, riciclo, recupero energetico, smaltimento).

L'aggiornamento prevede alcune misure al fine di incentivare ulteriormente la raccolta differenziata e pone come obiettivo per tutti i Comuni il raggiungimento dell'80% di raccolta differenziata entro il 31.12.2022. Al 31 Dicembre 2022 170 Comuni (+51 rispetto al 2021) raggiungono tale obiettivo, pari al 45% (+13%) dei Comuni sardi per una popolazione di 471.867 301.285 abitanti (+170.582 ab).

## COMUNI NON RIFIUTI FREE E NON COSTIERI CHE HANNO RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DELL'80% DI RD

COMUNE	Prov	Ab	%RD 2022
SANT'ANTONIO DI GALLURA	SS	1.431	84,4%
SARDARA	SU	3.801	82,6%
USSASSAI	NU	450	80,2%
BARATILI SAN PIETRO	OR	1.211	80,8%
SAN GAVINO MONREALE	SU	8.056	80,9%
ASSEMINI	CA	25.835	80,3%
SERRAMANNA	SU	8.596	81,9%
GERGEI	SU	1.120	81,9%
UTA	CA	8.796	81,9%

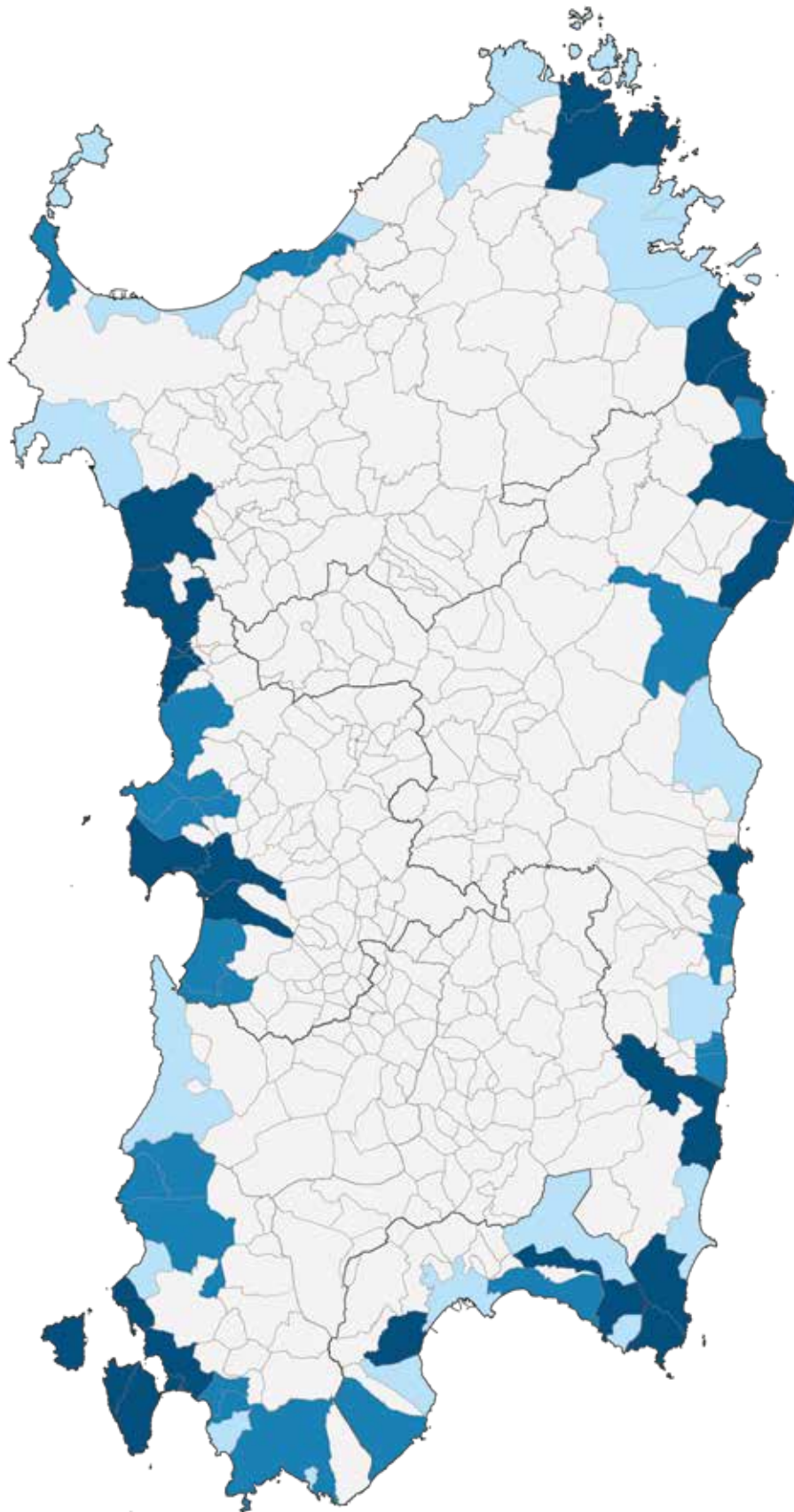
# COMUNI RICICLONI COSTIERI

In blu i Comuni con RD > 80% (Delib. G.R. n. 69/15 del 23.12.2016)

\*Comuni Rifiuti Free (produzione di indifferenziato <75 kg/a/ab)

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022
OROSEI	NU	6.809	86,3%
CARLOFORTE	SU	5.925	85,2%
PALAU	SS	4.048	85,2%
BUDONI	SS	5.438	85,0%
SANT'ANTIOCO	SU	10.645	83,3%
VILLAPUTZU*	SU	4.440	83,1%
SINISCOLA	NU	11.189	82,1%
CAPOTERRA	CA	23.186	82,0%
VILLASIMIUS	SU	3.673	81,9%
PORTOSCUSO	SU	4.835	81,9%
SAN GIOVANNI SUERGIU*	SU	5.630	81,9%
CABRAS	OR	8.728	81,8%
MAGOMADAS*	OR	605	81,7%
TRESNURAGHES*	OR	1.016	81,7%
ARZACHENA	SS	13.362	81,4%
SAN TEODORO	SS	5.011	81,4%
SANTA GIUSTA*	OR	4.619	81,2%
VILLANOVA MONTELEONE*	SS	2.091	80,7%
ORISTANO	OR	30.363	80,6%
TORTOLÌ	NU	10.953	80,6%
BOSA	OR	7.487	80,3%
CALASETTA	SU	2.775	80,2%
CASTIADAS	SU	1.699	80,0%
MARACALAGONIS	CA	7.918	80,0%
POSADA	NU	3.019	79,6%
IGLESIAS	SU	25.093	79,5%
ARZANA*	NU	2.233	79,2%
ARBOREA	OR	3.749	79,1%
PULA	CA	7.125	79,1%
BARI SARDO	NU	3.837	79,0%
GIBA	SU	1.916	78,7%
TERRALBA	OR	9.719	78,5%
VALLEDORIA	SS	4.298	78,3%
BUGGERRU	SU	1.045	78,2%

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022
FLUMINIMAGGIORE	SU	2.639	78,2%
STINTINO	SS	1.549	77,6%
TEULADA	SU	3.258	77,2%
RIOLA SARDO	OR	2.037	76,9%
MASAINAS	SU	1.226	76,7%
DORGALI	NU	8.333	76,7%
LOCERI*	NU	1.284	76,6%
CUGLIERI	OR	2.468	76,5%
CASTELSARDO	SS	5.656	76,2%
CARDEDU	NU	1.946	76,0%
NARBOLIA	OR	1.660	76,0%
LANUSEI	NU	5.042	75,5%
QUARTU SANT'ELENA	CA	68.585	75,5%
SAN VERO MILIS	OR	2.422	75,0%
CAGLIARI	CA	148.117	74,5%
TERTENIA	NU	3.867	74,0%
BAUNEI	NU	3.428	73,4%
ARBUS	SU	5.722	73,0%
DOMUS DE MARIA	SU	1.638	73,0%
OLBIA	SS	61.048	72,9%
MURAUVERA	SU	5.167	72,6%
SINNAI	CA	17.161	71,9%
LOIRI PORTO SAN PAOLO	SS	3.679	71,7%
ALGHERO	SS	42.380	71,6%
SANT'ANNA ARRESI	SU	4.617	71,5%
PORTO TORRES	SS	21.029	70,7%
GONNESA	SU	2.612	70,6%
BADESI	SS	1.821	70,5%
SANTA TERESA DI GALLURA	SS	5.025	70,5%
SORSO	SS	14.397	70,1%
GOLFO ARANCI	SS	2.365	69,9%
AGLIENTU	SS	1.169	67,3%
SARROCH	CA	5.028	67,1%
LA MADDALENA	SS	10.592	65,3%



 Comuni con RD  $\geq$  80% (Delib. G.R. n. 69/15 del 23.12.2016)

 Comuni con RD compresa tra 75% e 80%

 Comuni con RD 65% (obiettivo 31.12.2012 - d.lgs. 152/2006)

# PARCHI RIFIUTI FREE



La gestione dei rifiuti, pur non essendo una competenza diretta degli enti gestori delle aree protette, se non viene realizzata in maniera corretta comporta degli effetti negativi per questi territori, poiché i rifiuti abbandonati sono un detrattore ambientale e fattore di perdita di biodiversità, e una inadeguata gestione del sistema di raccolta ha risvolti negativi per l'attrattività turistica e nel giudizio di chi visita questi luoghi di pregio.

Attraverso il progetto **Parchi Rifiuti Free** Legambiente promuove la corretta gestione dei rifiuti e l'accompagnamento dei Comuni delle aree naturali protette che hanno dei tassi di raccolta differenziata ancora troppo bassi. Inoltre l'associazione, d'intesa con le aree protette, promuove azioni di riduzione e la gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti per garantire una corretta tutela dell'ambiente e del territorio qualificando, al contempo, l'offerta turistica delle strutture e delle località interessate dalle aree protette.

La Sardegna ospita due Parchi Nazionali e quattro Parchi Regionali.

I dati della tabella seguente fanno riferimento ai Comuni il cui territorio rientra, anche in minima parte, all'interno del rispettivo Parco (es. Comune di Alghero per il Parco Regionale di Porto Conte), pertanto quelli di raccolta differenziata e di produzione pro capite di indifferenziato sono dati dalla media dei risultati dei Comuni.

PARCO	ARCIPELAGO DI LA MADDALENA	ASINARA	PORTO CONTE	TEPILORA	GUTTURU MANNU	MOLENTARGIUS SALINE
Province	SS	SS	SS	NU	CA-SU	CA
N. Comuni	1	1	1	4	10	3
Superficie (ha)	a terra: 5.134 a mare: 15.046	5.170	5.350	7.877	19.750	1.709
Abitanti dei Comuni (%sul tot)	10.592 (0,7%)	21.029 (1,3%)	42.380 (2,7%)	9.875 (0,6%)	85.198 (5,4%)	229.532 (14,6%)
%RD 2021	65,3%	70,7%	71,6%	79,1%	79,2%	75,0%
Procapite secco residuo (kg/ab/a)	253,0	126,9	156,6	80,1	93,5	113,9



**PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA**

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
LA MADDALENA	SS	10.592	65,3%	253,0

**PARCO NAZIONALE DELL' ISOLA DELL' ASINARA**

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PORTO TORRES	SS	21.029	70,7%	126,9

**PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO CONTE**

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
ALGHERO	SS	42.380	71,6%	156,6

**PARCO NATURALE REGIONALE DI TEPIORA**

(in evidenza i Comuni Rifiuti Free (&lt;75 kg/a/ab di rifiuto secco residuo))

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
POSADA	NU	3.019	79,6%	114,5
LODÈ	NU	1.510	79,1%	63,7
TORPÈ	NU	2.683	79,1%	63,7
BITTI	NU	2.584	78,0%	66,4

**PARCO NATURALE REGIONALE DI GUTTURU MANNU**

(in evidenza i Comuni Rifiuti Free (&lt;75 kg/a/ab di rifiuto secco residuo))

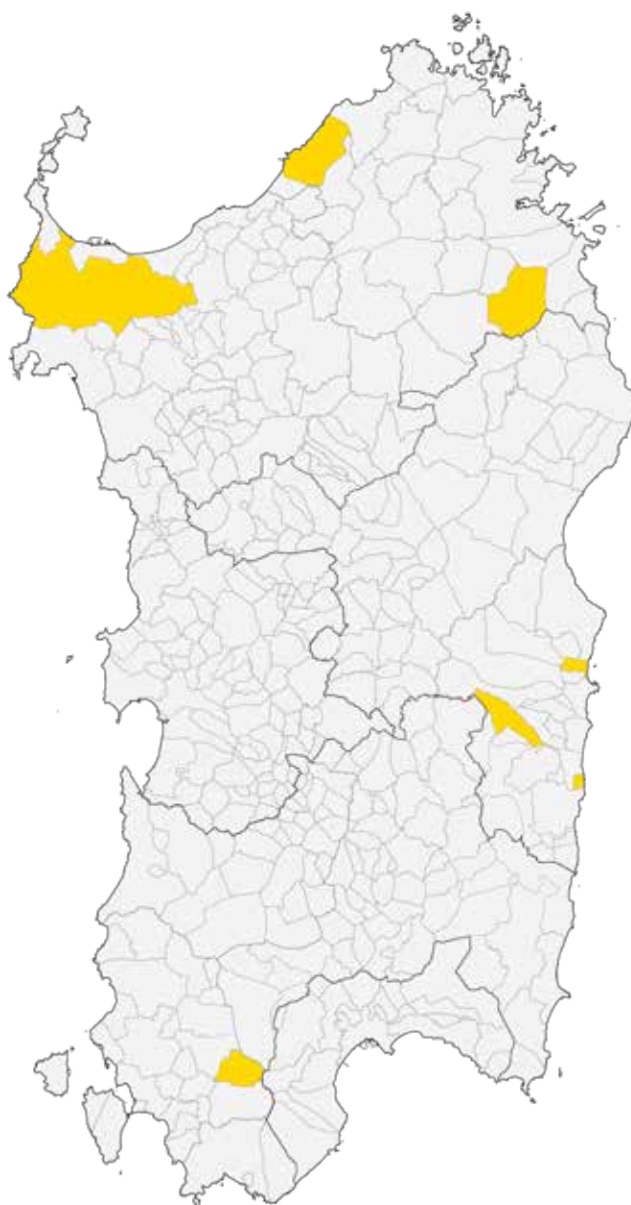
COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
VILLA SAN PIETRO	CA	2.140	83,0%	62,6
CAPOTERRA	CA	23.186	82,0%	80,6
ASSEMINI	CA	25.835	81,6%	77,1
PULA	CA	8.796	80,0%	84,2
UTA	CA	8.596	78,0%	98,7
TEULADA	SU	3.258	77,2%	122,6
SANTADI	SU	3.163	75,8%	94,4
SILQUA	SU	3.558	74,3%	88,3
DOMUS DE MARIA	SU	1.638	73,0%	290,8
SARROCH	CA	5.028	67,1%	178,0

**PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS - SALINE**

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2022	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
QUARTUCCIU	CA	12.830	78,3%	87,2
QUARTU SANT'ELENA	CA	68.585	75,5%	105,9
CAGLIARI	CA	148.117	74,5%	120,0

# COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO

COMUNE	Provincia	Abitanti	%RD 2022	Differenza con il 2021
GAIRO	NU	1.285	61,3%	↓ -0,3%
LOTZORAI	NU	2.118	64,3%	↓ -5,1%
NUXIS	SU	1.436	63,6%	↓ -0,9%
PADRU	SS	2.069	61,7%	↓ -1,4%
SASSARI	SS	121.021	61,6%	↑ 2,2%
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	SS	2.238	56,3%	↓ -8,6%



Comuni con RD < 65% (obiettivo 31.12.2012 - d.lgs. 152/2006)



## HAI A CUORE L'AMBIENTE? PROTEGGILO.

Sostieni le attività di Legambiente con una donazione. Il tuo contributo finanzia l'impegno quotidiano per la salute del nostro Pianeta: dal contrasto alla crisi climatica, alla lotta all'inquinamento e alle ecomafie, fino alla tutela di fauna, flora e beni culturali. Per costruire insieme un futuro più sostenibile e solidale.

### FAI UN GESTO D'AMORE VERO

Scegli di diventare donatore regolare di Legambiente. Grazie alle persone che scelgono di donare un contributo mensile possiamo essere ancora più incisivi e pianificare le attività nel tempo. **I donatori regolari sono il nostro cuore pulsante.**

Attivare una donazione mensile è semplicissimo.

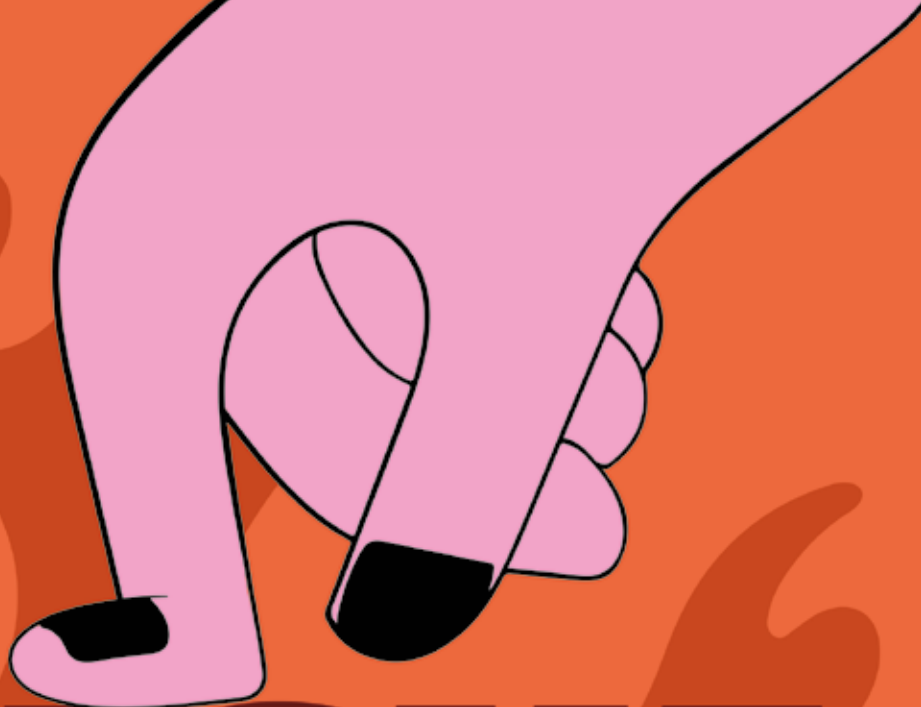
Scopri di più su [sostieni.legambiente.it](https://sostieni.legambiente.it)



**LEGAMBIENTE**



LEGAMBIENTE



# SWEGGLIA



## LA LOTTA ALLA CRISI CLIMATICA NON PUÒ ESSERE PIÙ POSTICIPATA.

Per uscire dalla crisi climatica abbiamo bisogno proprio di tutti e ne abbiamo bisogno ora. La transizione ecologica va fatta bene e velocemente, moltiplicando i cantieri per investire nelle energie rinnovabili, nell'innovazione e nel futuro di tutti noi. Diventa socio Legambiente. Abbiamo bisogno di te. Ora.

Iscriviti su [legambiente.it](https://legambiente.it) o contatta il Circolo più vicino.

[soci.legambiente.it](https://soci.legambiente.it)

